AUTOVIE VENETE

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Concessionaria dell'Autostrada Venezia – Trieste con diramazioni Palmanova – Udine, Portogruaro – Pordenone – Conegliano, Villesse – Gorizia e Tangenziale di Mestre
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia
Sede Legale: via V. Locchi, 19 – 34143 Trieste - Tel. 040/3189111 Fax 040/3189235
Centro Servizi di Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (UD) – Tel 0432/925111 Fax 0432/925399
Capitale Sociale € 157.965.738,58 i.v. – R.E.A. Trieste 14195
Registro Imprese Trieste, P.I. e C.F. 00098290323 – C.C.P. 00283341
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia
Sito Internet http://www.autovie.it
P.E.C. protocollo@pec.autovie.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 ART. 26 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

STAZIONE APPALTANTE: S.p.A. Autovie Venete

IMPEGNO DI SPESA: n. 2318/20

APPALTO: Manutenzione Data Center

Stato delle revisioni

Rev. 0	AGOSTO 2007	Prima emissione - Entrata in vigore Legge 3 Agosto 2007.
Rev. 1	MAGGIO 2008	Modifiche normative - Entrata in vigore D. Lgs. n.81/08.
Rev. 2	AGOSTO 2009	Modifiche normative – Entrata in vigore Legge n. 88/09 e D.Lgs. n. 106/09.
Rev. 3	MAGGIO 2016	Modifiche normative – Aggiornamento del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il presente documento è allegato al contratto d'appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 art. 26 c.3 e s.m.i.

I. GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

datore di lavoro Committente: avv. Maurizio Paniz

Approvazione:

	FIRMA	DATA
delegato funzionale del Datore di lavoro		15 GIU. 2020

Visto:

	FIRMA	DATA
RSPP		15 GIU 2020

Redatto:

	FIRMA	DATA
Responsabile commessa		11/06/2020

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

II. LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivo
0	03/06/2020	Redazione documento
1	10/06/2020	Verifica RSPP/ASPP
2		
3		
4		

INDICE

1. PREMESSA 4
   a. Normativa 6
   b. Definizioni 7
2. FIGURE DI RIFERIMENTO 9
   a. Committente o Stazione Appaltante 9
   a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione appaltante 9
   b. Operatore economico o Impresa appaltatrice 10
   b.1. Figure responsabili dell'Operatore Economico 10
   b.2. Personale dell'Operatore economico 11
   b.3. Addetti squadra antincendio dell'Operatore economico 11
   b.4. Addetti primo soccorso dell'Operatore economico 11
3. LAVORATORI AUTONOMI 12
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO 13
   a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera) 13
   a.1. Descrizione Appalto/Opera/Servizio 13
   a.2. Descrizione attività 13
   a.4. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare 14
5. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO 15
6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO 15
   a. RISCHI AMBIENTALI 15
   a.1. Rischio traffico 15
   a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti 16
   a.3. Rischio Impianti 16
   a.4. Linee e condutture di servizi 17
   a.5. Rischio di caduta dall'alto 17
   a.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere) 17
   a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi 17
   a.8. Presenza di materiali/prodotti pericolosi 17
   a.9. Rischi strutturali 18
   a.10. Presenza di fossati 18
   a.11. Rischio biologico (COVID-19) 18
   b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ . 19
7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI 21
8. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE 21
9. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA 22
10. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI 22
11. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO 23
   a. RISCHIO ELETTROCUZIONE 24
   b. RISCHIO CHIMICO 24
   c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE 24
   d. RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE 24
   e. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI 24
   f. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI 25
   g. ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.) 25
12. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALL'OPERATORE ECONOMICO 25
13. ALLEGATI 25

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'Operatore economico dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione* e *il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare* o, *ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate a specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto* o *d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici* o *dei singoli lavoratori autonomi".*

Comma 3-bis. "Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma i, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze che possono generarsi durante lo svolgimento del servizio delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

1. a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Operatore economico, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA) e dell'autocertificazione dell'Operatore economico del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
2. a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sul servizio che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

L'Operatore economico potrà produrre un estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

a. Normativa

CODICE CIVILE

Contratto d'opera – art. 2222 c.c.
Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.
Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.
Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.
Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

Prestazione continuativa o periodica di servizi - art. 1677 c.c.
Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodi che di servizi si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione (1559 e seguenti).

Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.
contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - art. 1662 c.c.
Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risoluto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

Cause di nullità del contratto - art. 1418 c.c.
Il contratto è nullo quando è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente. Producono nullità del contratto la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 1325, l'illiceità della causa (1343), l'illiceità dei motivi nel caso indicato dall'art. 1345 e la mancanza nell'oggetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1346. Il contratto è altresì nullo negli altri casi stabiliti dalla legge (190, 226, 458, 778 e seguente, 780 e seguente, 788, 794, 1261, 1344 e seguente, 1350, 1471, 1472, 1895, 1904, 1972).

b. Definizioni

- **Stazione appaltante**: le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g) del D. Lgs. 18 aprile n.50.
- **Operatore Economico**: è il soggetto che si obbliga nei confronti della Stazione Appaltante a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Subappaltatore**: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'Operatore economico a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo**: è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti della Stazione Appaltante (art. 2222 c.c.).
- **Lavoratore subordinato o lavoratore dipendente**: è chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore (art. 2094 c.c.).
- **Appalto scorporato**: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro della Stazione Appaltante, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sulla Stazione Appaltante.
- **Appalto promiscuo**: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori della Stazione Appaltante. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori della Stazione Appaltante.
- **Subappalto**: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

c. Sospensione del Servizio

In caso di inosservanza di Norme in Materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'Esecuzione del contratto ovvero la Stazione Appaltante, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la Stazione Appaltante non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Operatore Economico.

d. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.:

"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso".

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata del servizio previsto nell'appalto e saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei luoghi di lavoro;
- Procedure previste per specifici motivi di sicurezza.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

a. Committente o Stazione Appaltante

Nome	S.p.A. Autovie Venete
Rappresentante legale	avv. Maurizio Paniz
Sede Legale	Trieste
Indirizzo Sede Legale	Via Locchi, 19
CAP	34143
Telefono	040/3189111
Fax	0432/925399
E-mail	protocollo@pec.autovie.it
Sito internet	www.autovie.it
Indirizzo Uffici competenti	Centro Servizi Palmanova Sistemi informativi
Telefono	0432925431
Fax	0432925512
E-mail	fabiano.tuniz@autovie.it

a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione appaltante

Referente aziendale appalto	sig. Fabiano Tuniz
Delegato funzionale del datore di lavoro	dott. ing. Enrico Razzini
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	geom. Angelo Bertoli
Medico del Lavoro Coordinatore	dott. Salvatore Strano
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	dott. Manuel Toso
	sig. Gianni Rossi
	rag. Lucio Onesto
	p.el. Matteo Miani

b. Operatore economico o Impresa appaltatrice

Ragione sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Indirizzo Sede legale	
Telefono	
Fax	
Indirizzo Uffici	
Telefono	
Fax	

b.1. Figure responsabili dell'Operatore Economico

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Altro	

b.2. Personale dell'Operatore economico

Matricola	Nominativo	Mansione

b.3. Addetti squadra antincendio dell'Operatore economico

Matricola	Nominativo	Mansione

b.4. Addetti primo soccorso dell'Operatore economico

Matricola	Nominativo	Mansione

3. LAVORATORI AUTONOMI

Matricola	Nominativo	Mansione	Servizi da eseguire

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)

Ubicazione	Centro Servizi Palmanova – Sala Data Center
Località	Centro Servizi Palmanova
Natura dell'opera	Manutenzione infrastruttura Data Center
Durata presunta del servizio	Il Contratto ha durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del 13 settembre 2020
Importo del servizio	**OFFERTA A PREZZI**
Costi della sicurezza previsti	€.734,00 (non soggetti a ribasso d'asta)

a.1. Descrizione Appalto/Opera/Servizio

L'appalto ha per oggetto la manutenzione dell'infrastruttura del Data Center aziendale.

a.2. Descrizione attività

Al fine di garantire l'affidabilità e la disponibilità delle infrastrutture è necessario attivare un servizio di manutenzione dell'infrastruttura core aziendale. Il Data Center è l'ambiente strategico dove sono configurati i sistemi, le infrastrutture e memorizzate le informazioni aziendali.
I dispositivi IT sono installati all'interno di un'isola ad "Alta Densità" a corridoio caldo (HAC), un'area completamente indipendente e termicamente neutra rispetto all'ambiente circostante: il calore generato nel corridoio caldo viene raffreddato e restituito nella sala a temperatura ambiente tramite.
In ogni intervento preventivo o correttivo l'Operatore Economico dovrà verificare il funzionamento e l'efficienza dei vari componenti degli armadi rack, dei ventilatori e del flusso d'aria che siano adeguati, dei cuscinetti e delle pale del ventilatore con eventuale taratura delle valvole di regolazione e la pulizia della batteria di raffreddamento, oltre alla verifica funzionale di tutti i componenti indicati nella scheda tecnica. I settaggi di sistema dovranno essere utilizzati tramite i software "StruxureWare-DataCenter Expert" e "StruxureWare-DataCenter Operation".
Al fine dell'intervento il tecnico dovrà lasciare il luogo pulito ed ordinato.
Sono a carico del dell'Operatore Economico tutti i costi per la manodopera per il ripristino di eventuali guasti: dovranno essere impiegate risorse certificate o abilitate da Schneider Electric.
L'Operatore Economico dovrà attuare tutte le manovre atte a garantire la sicurezza fisica delle persone addette alla manutenzione od al ripristino di anomalie alle apparecchiature: la sostituzione delle parti guaste dovrà essere effettuata utilizzando parti di ricambio della stessa marca, modello e tipo di quelle da sostituire (prodotti originali e non ricondizionati): dovrà essere predisposto opportuno "Rapportino di Intervento/Sostituzione".

a.3. Fasi attività

Il servizio si suddivide in manutenzione preventiva e correttiva.

- Servizi di manutenzione e assistenza "hardware "24 per 365 giorni" relativamente all'Isola Alta Densità basata su tecnologia Schneider Electric (attestata presso il Data Center della scrivente).
- Servizi di manutenzione e assistenza "software H24 per 365 giorni" relativamente ai Software Schneider Electric StruxureWare Data Center Operation e StruxureWare Data Center Expert tuttora installati in azienda.

Tutte le varie fasi e attività saranno definite in fase di avvio con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

a.4. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare

Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze:	- Le aree destinate al servizio si trovano all'interno della palazina del Centro Servizi di Palmanova, in adiacenza di parcheggi e piazzali di pertinenza della stazione Appaltante; tali parcheggi, piazzali, oltre ad essere percorsi a piedi o in macchina dagli utenti e dai dipendenti della committente, possono essere percorsi anche dagli automezzi di altre Ditte operanti per conto della Società con rischio limitato di investimento dovuto al traffico veicolare.
Misure di prevenzione adottate e da adottare	- Idonei indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) conforme alle specifiche riportate dalla Norma Europea UNI EN ISO 20471 e dovranno essere di classe 3 nelle aree soggette a traffico veicolare. - L'impresa aggiudicataria è tenuta, con i mezzi di proprietà, a viaggiare a "passo d'uomo" ed essere in regola con le disposizioni di legge. - Il personale che accede in quota dovrà adoperare mezzi e attrezzatura anti caduta idonei e dovrà essere provvisto di relativa formazione come previsto dal D.Lgs 81 e s.m.i. - Idonea delimitazione e segnaletica delle aree oggetto del servizio per impedire l'accesso a personale non autorizzato. - Nel caso si dovesse andare incontro a interferenze con altre imprese, sarà necessario sospendere immediatamente le varie attività e avvertire il Direttore dell'Esecuzione del contratto. - L'impresa aggiudicataria dovrà operare con personale qualificato (riferimenti IDS / Capitolati tecnici) - L'Operatore Economico dovrà interpellare il personale tecnico

	aziendale per attivare / disarmare qualsiasi servizio di erogazione elettrica. È fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici. - L'allacciamento di eventuali apparecchiature, sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente - È fatto assoluto divieto da parte dell'Operatore Economico di accedere in altri siti non pertinenti con le attività oggetto del servizio. - L'Operatore Economico dovrà eseguire preventivamente i necessari sopralluoghi con il supporto della Stazione appaltante.

5. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO

Le aree destinate all'attività si trovano presso il Centro Servizi e sono nella disponibilità giuridica della Autovie Venete S.p.A..
L'Unità Organizzativa Sistemi Informativi della S.p.A. Autovie Venete, preavvisata delle attività, per tramite un proprio responsabile, informerà l'Operatore Economico dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di intervento, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività siano tuttavia presenti anche altre imprese e/o personale della S.p.A. Autovie Venete, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Responsabile tecnico dei Sistemi Informativi del contratto, debitamente interpellato dall'Operatore Economico, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività.

6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto sono riportarti di seguito: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

a. RISCHI AMBIENTALI

a.1. Rischio traffico

Le aree interessate dal servizio si trovano in adiacenza a parcheggi e/o piazzali percorsi a piedi dai dipendenti delle Società, dai mezzi degli stessi e dai mezzi di eventuali terzi, conseguentemente è presente un limitato rischio traffico.

- I mezzi che accedono nell'area interna di pertinenza della Autovie Venete S.p.A. dovranno procedere a passo d'uomo.
- Presso i siti il mezzo dell'Operatore Economico dovrà stazionare in modo da non creare intralcio al passaggio di mezzi della Stazione Appaltante o di eventuali mezzi di soccorso.
- Le eventuali manovre all'interno dei parcheggi o piazzali, in particolare per le attività di carico e scarico, dovranno essere assistite da personale a terra.

a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti

Al momento della redazione del presente documento non vi sono rischi specifici.
- L'Operatore Economico non dovrà per nessun motivo accedere alle aree di competenza di altre imprese che saranno opportunamente segnalate e delimitate.
- Nel caso si dovesse andare incontro a interferenze con altre ditte, sarà necessario sospendere immediatamente le attività e coordinarsi con il Direttore dell'Esecuzione del contratto.
- È fatto assoluto divieto da parte dell'Operatore Economico accedere presso altri siti della Committente non pertinenti con il servizio in oggetto.

L'Operatore Economico dovrà effettuare preventivamente un sopralluogo congiunto con il Direttore dell'Esecuzione e/o il Referente Tecnico del servizio presso le aree interessate dalle attività in oggetto.

a.3. Rischio Impianti

Nelle aree interessate dalle attività sono presenti vari impianti particolari e/o attrezzature interferenti con il servizio in oggetto (vedi eventuali apparati di rete, storage, computazionali e cavi elettrici e dati attestati nelle varie canalizzazioni).
- Nel caso si palesassero interferenze non note l'Operatore economico dovrà sospendere ogni attività e coordinarsi con il Direttore dell'Esecuzione del contratto.
- È fatto assoluto divieto da parte dell'Operatore Economico di operare sugli impianti della Società senza autorizzazione esplicita da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto: solo in questa condizione, lo stesso promuoverà il coordinamento con l'Operatore Economico prima dell'esecuzione di ogni singola attività, al fine di scongiurare rischi interferenziali per il personale dell'Operatore Economico stesso.
- È fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici della Società. La modifica e/o dismissione dell'alimentazione elettrica di impianti soggetti allo svolgimento del servizio, deve essere concordata preventivamente con il supporto tecnico dell'Unità Organizzativa Impianti Tecnologici che ne detiene la competenza aziendale. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento del servizio, alla rete elettrica sarà possibile solo previa autorizzazione del supporto tecnico dell'Unità Organizzativa Impianti Tecnologici.
- Eventuali modifiche impiantistiche, necessarie alla prosecuzione di attività della Committente, devono essere concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e coordinate, con specifico cronoprogramma, in funzione alle necessità aziendali.

L'Operatore Economico dovrà effettuare in ogni caso i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.

a.4. Linee e condutture di servizi

Nelle aree interessate dal servizio potrebbero essere presenti linee o conduttori aerei che potrebbero comportare un rischio di elettrocuzione. L'Operatore Economico dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.

- Nel caso in cui dovessero palesarsi interferenze particolari, l'Operatore Economico dovrà sospendere ogni attività e coordinarsi con il Direttore dell'Esecuzione del contratto.
- Qualsiasi attività che richieda attività sotto tensione dovrà essere concordata e coordinata con il supporto tecnico dell'Unità Organizzativa Impianti Tecnologici che ne detiene la competenza aziendale.

a.5. Rischio di caduta dall'alto

Non vi sono elementi di rischio.
Nel caso in cui si rendesse necessario operare od accedere in quota dovrà essere preventivamente individuato un corretto sistema anticaduta e/o di trattenuta, dovranno inoltre essere poste in essere tutte le misure previste contro la caduta dall'alto così come disposto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
L'Operatore economico dovrà, nel caso, effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività e concordare con la Stazione appaltante eventuali attività in quota e le relative misure anticaduta da adottare.

a.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)

I livelli di esposizione indotti dal traffico circolante in prossimità delle aree di intervento sulle 8 ore sono inferiori agli 80 - 85 dBA.

a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi

All'interno dei locali adibiti a Data Center è presente un impianto di spegnimento a gas. Qualora durante l'effettuazione degli interventi oggetto del presente DUVRI il sistema di allarme antincendio entrasse in funzione, tutto il personale dell'Operatore economico dovrà abbandonare i locali CED e UPS immediatamente ed in maniera celere. Per nessun motivo è consentito rientrare all'interno dei locali fino a che non ne venga data espressa autorizzazione da parte del Coordinatore della gestione emergenze e/o dal suo Vice.

a.8. Presenza di materiali/prodotti pericolosi

Al momento della redazione del presente DUVRI non si prevede la presenza di particolari sostanze inquinanti / pericolose.

Nelle aree di parcheggio, nei piazzali della Società possono essere presenti scatolette in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'impresa, dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per una eventuale manipolazione, indossare i guanti di gomma o di PVC.

a.9. Rischi strutturali

L' Operatore Economico dovrà garantire la piena conservazione ed integrità delle infrastrutture e dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.
L'Operatore Economico, dovrà attenersi alle indicazioni e alle disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto, così come alle disposizioni emanate in fase di riunione di coordinamento.

a.10. Presenza di fossati

Non vi sono elementi di rischio.

a.11. Rischio biologico (COVID-19)

In conformità alle recenti disposizioni legislative, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale sono adottate le seguenti misure:

- art. 2, comma 1 del DPCM 17.05.2020 – "*Sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 12, nonché, per i rispettivi ambiti di competenza, il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 (...omissis...)*".
- art. 3, comma 1, lettera g del DPCM 17.05.2020 – "*Sull'intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure: e' raccomandata l'applicazione delle misure di prevenzione igienico sanitaria di cui all'allegato 16.*"
- art. 3, comma 2 del DPCM 17.05.2020 – "*Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza (...omissis...)*"
- art. 3, comma 4 del DPCM 17.05.202024. L'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

Il succitato "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*" sottoscritto il 24 aprile 2020 raccomanda l'assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio da parte

delle aziende e stabilisce che "*le imprese adottano il presente Protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previso dal suddetto decreto* (DPCM 11 marzo 2020)*, applicano le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate – da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione (...omissis...) per tutelare la salute delle persona presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro. (...) Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.*"

In considerazione di quanto sopra riportato, il Datore di Lavoro dell'Operatore Economico dovrà quindi ottemperare alla redazione di un proprio protocollo di sicurezza anticontagio ai sensi del D.L. 19/2020 del 25 marzo 2020, del successivo DPCM 17 maggio 2020 e conforme ai contenuti del Protocollo del 24 aprile 2020.

Il protocollo redatto dell'Operatore Economico dovrà inoltre essere in concordanza con le disposizioni contemplate nel "*Protocollo Aziendale di regolamentazione delle misure per il* contrasto *e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro della S.p.A. Autovie Venete*" allegato al presente DUVRI.

In particolare, in relazione al succitato Protocollo, i servizi igienici delle strutture della S.p.A. Autovie Venete sono inibiti all'utilizzo di personale esterno alla Committente.

b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ

RISCHIO	DESCRIZIONE	PRESCRIZIONI
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con ostacoli ed oggetti presenti negli ambienti dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.	L'Operatore economico può richiedere al Direttore dell'Esecuzione del contratto la temporanea rimozione di eventuali ostacoli che possano compromettere la movimentazione dei materiali da impiegare nell'appalto. Spetterà al Direttore dell'esecuzione del contratto valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.
Cadute in piano	Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse o pavimentazioni rimosse, presenza di gradini con pendenza elevata o bagnati, superfici scivolose o bagnate. Presenza di ostacoli. Svolgimento del servizio in presenza di cunicoli.	L'Operatore economico dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali negli ambienti dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature ed organizzare le attività od il transito nelle aree a rischio od impegnate da altre attività.

Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.	E' fatto assoluto divieto all'Operatore economico di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici della committente. La dismissione dell'alimentazione elettrica, di impianti soggetti allo svolgimento del sevizio, deve essere concordata preventivamente con Il Direttore dell'Esecuzione del contratto. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dell'intervento, alla rete elettrica degl'immobili o pertinenze che costituiscono sede di lavoro della committente sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente. Qualora da parte dell'Operatore economico si ravvisi la necessità di allacciare apparecchiature alla rete elettrica, tali apparecchiature dovranno risultare conformi alla normativa vigente, munite di idonea marcatura CE, in buono stato di conservazione ed opportunamente manutenuti e/o revisionati. Inoltre, l'Operatore economico prima di effettuare l'allacciamento dell'apparecchiatura alla rete elettrica dovrà accertarsi che la presa supporti la potenza assorbita dall'apparecchiatura.
Sicurezza dei posti di lavoro	Casi di segnalazione di allarme per eventi calamitosi	L'Operatore economico dovrà prendere visione del Piano di emergenza dell'edificio o pertinenza dove si svolgono gli interventi oggetto del presente DUVRI ed informare il personale impiegato nelle operazioni
Rischio biologico COVID -19	Rischio di contagio da Covid-19	L'Operatore Economico dovrà prendere visione del Protocollo Aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro della S.p.A. Autovie Venete e porre in atto tutte le misure previste all'interno dello stesso, con particolare riferimento all'utilizzo di DPI ed alle misure di distan-

		ziamento.

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

L'Operatore economico dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente, prima comunque dell'inizio delle attività e dovrà segnalare eventuali interferenze al Direttore dell'Esecuzione del contratto.
L'attività svolta dall'Operatore Economico non dovrà creare interferenze all'utenza autostradale e ai dipendenti della Società.

GESTIONE EMERGENZE
Ogni situazione anormale o pericolosa deve essere segnalata al C.R.I. (Centro Radio Informativo) della S.p.A. Autovie Venete contattandolo via telefono ai numeri: **+390432-925513 o +390432-925345**

8. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L' Operatore Economico è tenuto al rispetto di altre prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- i servizi e forniture con la posa in opera dei materiali e delle attrezzature potranno avere inizio solo dopo:
  - l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto/opera;
  - l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante o la centrale di committenza e dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- l'Operatore Economico che interviene negli edifici e/o nelle pertinenze aziendali deve preventivamente prendere visione delle planimetria degli immobili, con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro, per tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- Ogni svolgimento di servizio deve prevedere:
  - Lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
  - Le procedure corrette, per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
  - La delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;

- Il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
- Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione tra i responsabili della Stazione Appaltante e i responsabili dell'Operatore Economico in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.

∞ Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall' Operatore Economico o subappaltatrice dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

∞ È facoltà del datore di lavoro dell'Operatore Economico e del referente della Stazione Appaltante interrompere il servizio nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento delle attività.

∞

9. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Non ci sono particolari vincoli esistenti riguardanti le modalità e le tempistiche per l'approvvigionamento dei materiali. Esistono vincoli legati al cercare di non creare turbativa alla regolare attività lavorativa soprattutto presso gli uffici, nel caso le attività prevedano l'utilizzo di attrezzi rumorosi, il personale impiegato dovrà relazionarsi con il Direttore dell'Esecuzione del contratto al fine di pianificare al meglio orari ed attività.

particolare attenzione deve prestarsi affinché materiali e attrezzature non creino, in nessuna fase delle attività, turbativa al traffico veicolare nelle pertinenze della Stazione Appaltante.
L'eventuale richiesta di chiavi delle porte d'ingresso degli immobili o pertinenze aziendali esistenti e pertinenti alle infrastrutture della Stazione Appaltante va inoltrata al Direttore dell'Esecuzione del contratto e/o agli uffici competenti della Stazione Appaltante.

10. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI

Procedure autorizzative minime:	Consegna preventiva di: 1. Estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) – Operatore Economico. 2. Cronoprogramma delle attività, nel quale sia evidenziata la successione temporale e la durata dei singoli interventi, con le eventuali sovrapposizioni o interferenze tra le fasi, le date di inizio e fine attività e le sospensioni previste. 3. Elenco delle maestranze con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza. 4. Copia del libro matricola. 5. Copia documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'ente territoriale in cui ha sede l'Azienda appaltatrice o il lavoratore autonomo. 6. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA). 7. Copia dell'autocertificazione dell'Operatore economico o lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
Procedure autorizzative per servizi e forniture in presenza di traffico:	Per servizi e forniture in presenza di traffico nelle pertinenze della Concessionaria - S.p.A. Autovie Venete, chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione delle attività in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale, con l'indicazione delle targhe dei mezzi operativi dell'Operatore economico o impresa subappaltatrice alla Direzione di Esercizio per tramite il Direttore dell'Esecuzione del contratto della S.p.A. Autovie Venete.
Procedure autorizzata di carattere generale per servizi e forniture per lavori non in presenza di traffico:	Concordare, tramite il Direttore dell'Esecuzione del contratto, ogni operazione che interferisca con la normale attività in essere (delimitazione delle aree di lavoro, limitazioni delle aree a disposizione, etc.).

11. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

(a cura Operatore economico, che potrà anche desumerli dagli allegati: estratto del

DVR e POS – redatti dall'Operatore Economico se esaustivi; qualora non fossero previsti rischi deve esserne data esplicita indicazione ***per ciascuna lettera*** *riportando la seguente frase:* ***NESSUN RISCHIO INTRODOTTO****)*

a. RISCHIO ELETTROCUZIONE

b. RISCHIO CHIMICO

c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE

d. RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE

e. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

f. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI

g. ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.)

12. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALL'OPERATORE ECONOMICO

(da compilare a cura dell'Operatore economico)

13. ALLEGATI

- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;

Prima dell'inizio delle attività:

(a cura dell'Operatore Economico)

- DUVRI compilato e integrato in ogni sua parte;
- autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale.

(cooperazione tra Stazione Appaltante e Operatore Economico)

- Riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo congiunto.

AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE *(fac simile)*

Spet

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/a ..... nato/a a..... il..... residente a..... prov. (.....) in via ..... n. ..... in qualità di legale rappresentante della ditta/società/impresa ..... ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Data .....

In fede .....